



COMUNE DI CESENA

DETERMINAZIONE n. 1672/2020

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO

SERVIZIO LAVORO, SVILUPPO E GIOVANI

Proponente: GAGGI MATTEO

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER PROPOSTE PROGETTUALI, PRESSO I LOCALI POSTI AL PRIMO PIANO DELL'EDIFICIO SITO IN CESENA, VIA CHIARAMONTI N. 46, CHE COINVOLGANO LA POPOLAZIONE GIOVANILE STUDENTESCA NELLA REALIZZAZIONE DEL "TRASHWARE" (RIDUZIONE DEI RIFIUTI ATTRAVERSO IL RECUPERO DI COMPUTER NON PIU' UTILIZZATI). APPROVAZIONE GRADUATORIA E IMPEGNO DI SPESA

IL DIRIGENTE**RICHIAMATE:**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 26/09/2019 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2024;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 19/12/2019 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2020-2024;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 19/12/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2020-2022;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 414 del 20/12/2019 con la quale è stata approvata la parte finanziaria del Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 e il Piano Investimenti 2020-2022;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 11/02/2020 con la quale è stata la parte obiettivi e parte attività strutturali del Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022;

VISTO l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 il quale espressamente prevede che spettano ai dirigenti-responsabili degli Uffici tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnino l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente;

RICHIAMATO il provvedimento assunto in data 01/04/2020, PGN 43337/12, col quale è stato conferito l'incarico di direzione del Settore Sviluppo Economico al sottoscritto dott. Matteo Gaggi a decorrere dal 01/04/2020 e fino al termine del presente mandato elettorale;

PREMESSO che:

- il "trashware" è la pratica di recuperare personal computer non più utilizzati, rendendoli nuovamente funzionanti e donandoli successivamente alle realtà che ne manifestano l'esigenza. Il recupero avviene unendo i componenti di due o più PC al fine di formarne uno completamente funzionante. Verificato il funzionamento dell'hardware si procede all'installazione di "software libero", privo cioè di costi di licenza e con necessità di "potenza" ridotte, ottenendo così una nuova macchina completamente funzionante ed adeguata alle esigenze di numerosissime realtà: scuole, associazioni, privati, eccetera...;
- il progetto "trashware" a Cesena è in essere dal 28/12/2010 e sino ad oggi ha conseguito nel tempo buoni risultati in termini di riduzione dei rifiuti e coinvolgimento di realtà radicate sul territorio, sia per quanto attiene alla messa in opera del progetto (associazioni studentesche giovanili) che relativamente alla capacità ricettiva degli output progettuali (numero di personal computer rigenerati che sono stati donati a scuole, enti e privati cittadini);
- ad oggi il "trashware" risulta ancora essere un progetto ancora alquanto innovativo realizzato da un esiguo numero di realtà nel panorama nazionale;

CONSIDERATO inoltre che:

- la legge regionale n° 16/2015 introduce per tutti i comuni obiettivi di riduzione dei rifiuti alla fonte e atteso che questo progetto riduce la produzione di rifiuto elettronico (raee) evitando che molti computer diventino rifiuti;
- la presenza degli studenti rappresenta un'indubbia e rilevantissima risorsa sociale, culturale ed economica per l'intera città di Cesena;
- il "trashware" favorisce la diffusione di strumentazione informatica fra le persone e le realtà che ne manifestano maggiormente l'esigenza, riducendo l'impatto ambientale, favorendo la riduzione della produzione e pericolosità dei rifiuti, il recupero delle sostanze riusabili e valorizzando la capacità progettuale dei giovani del territorio;

- l'attività "trashware", in questo momento di emergenza legata alla diffusione del Covid, costituisce inoltre un valido supporto operativo e materiale in favore delle famiglie più bisognose che non possono permettersi di acquistare personal computer per la didattica a distanza dei figli;

RILEVATO che:

- nel DUP 2020/2024 (Del. C.C. n. 56 del 26/09/2019) e nella relativa nota di aggiornamento (Del. C.C. n. 92 del 19/12/2019) è previsto l'obiettivo strategico 5.5 "Progetti di co-governance e partecipazione" che declina la volontà dell'Amministrazione di costituire un nuovo modo di lavorare che prevede la partecipazione attiva dei cittadini e il loro coinvolgimento in progetti di co-governance allo scopo di generare nuovo valore per la comunità e l'intera città, nonché l'obiettivo operativo 2.3.4 "Politiche a sostegno della formazione universitaria" e 4.2.6 "Rifiuti";
- nel Piano Esecutivo di Gestione 2020-22, approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 11/2/2020, è prevista l'attività strutturale: "Valorizzazione delle politiche universitarie e iniziative che favoriscano l'integrazione fra l'Università e la città di Cesena", che assegna al settore le "attività di coordinamento del progetto Trashware, realizzato in collaborazione con le associazioni studentesche, volto al recupero di personal computer destinati allo smaltimento, rendendoli nuovamente funzionanti per donarli successivamente alle realtà che ne manifestano l'esigenza";

RICHIAMATA la Delibera della Giunta Comunale n. 398 del 14/12/2010, con la quale è stato dato avvio al progetto "Trashware", per il recupero di computer non più utilizzati, e dato atto che il progetto è stato riproposto negli anni con successive deliberazioni della Giunta Comunale n. 400 del 11/12/2012, n. 321 del 16/12/2014, n. 15 del 26/1/2016, n. 67 del 6/3/2018 e da ultimo n. 93 del 8/4/2020;

PRESO ATTO che in data 28/4/2020 è stata sottoscritta la convenzione per la realizzazione del progetto di recupero di computer non più utilizzati denominato "Trashware" fra Comune di Cesena e Associazione studentesca S.P.R.I.Te. - Studenti Polo romagnolo in Informatica e Tecnologie, come da schema approvato con la determinazione n. 468/2020, che arriverà a scadenza il 27/10/2020;

DATO ATTO:

- che il Comune di Cesena è proprietario dell'immobile sito a Cesena, Via Chiaramonti 46, censito al Catasto Fabbricati del Comune di Cesena al foglio 124, mappale 1687, subalterno 2;
- che detto immobile già in passato ha ospitato, negli spazi laboratoriali ubicati al primo piano dell'immobile, il progetto trashware;

ATTESO che tali spazi si prestano alla realizzazione presso gli stessi di iniziative e attività progettuali che abbiano caratteristiche di funzione di utilità pubblica, sostengano il protagonismo, la creatività e socializzazione giovanile, l'aggregazione e la partecipazione con particolare riferimento alla popolazione giovanile studentesca e agli studenti universitari, e che perseguano la finalità di favorire:

- la diffusione di strumentazione informatica fra le realtà che ne manifestano maggiormente l'esigenza (scuole, famiglie, persone in stato di bisogno...), da utilizzarsi anche per la didattica a distanza;
- la riduzione dell'impatto ambientale attraverso la diminuzione della produzione e pericolosità dei rifiuti, il recupero delle sostanze riusabili e la valorizzazione della capacità progettuale dei giovani del territorio.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 278 del 3/11/2020 con la quale l'Amministrazione Comunale ha approvato di assegnare gli spazi siti in Via Chiaramonti 46, censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Cesena al foglio 124, mappale 1687, subalterno 2, in concessione in comodato d'uso gratuito a un'associazione del terzo

settore, da individuarsi attraverso una procedura di selezione pubblica, destinandolo ad attività che coinvolgano la popolazione giovanile studentesca nella realizzazione del "trashware" (riduzione dei rifiuti attraverso il recupero di computer non più utilizzati), prevedendo che il contratto di comodato d'uso gratuito dovrà contenere le seguenti condizioni contrattuali:

- durata della concessione in comodato: mesi 36 dalla sottoscrizione;
- utenze e manutenzione ordinaria a carico del concessionario;
- manutenzione straordinaria, interventi di riparazione e manutenzioni condominiali straordinarie: a carico del concedente;
- oneri accessori e spese relative alle parti comuni dell'edificio in cui è situata la parte concessa a carico del concessionario;

RICHIAMATO il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, con particolare riferimento:

- all'art. 71, che prevede che gli Enti locali possono concedere in comodato beni mobili ed immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, agli enti del Terzo settore, ad eccezione delle imprese sociali, per lo svolgimento delle loro attività istituzionali;
- all'articolo 56, che prevede che:
 - o le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato;
 - o Le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate;
 - o L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione e' fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime;
- all'articolo 5, che prevede che gli enti del Terzo settore, diversi dalle imprese sociali incluse le cooperative sociali, esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità' civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si considerano di interesse generale, se svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le attività aventi ad oggetto, fra le altre:
 - o interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
 - o formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo;
 - o riqualificazione di beni pubblici inutilizzati;

VISTA la L.R. 9 dicembre 2002, n. 34, "Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale", e s.m.i., con particolare riferimento agli art. 8 e 12 che prevedono che: "gli enti locali ..., nel rispetto delle normative di settore, possono offrire alle associazioni iscritte nei registri analoghe opportunità per l'uso di spazi e attrezzature di loro proprietà o a loro disposizione e che: "la Regione, gli enti locali e gli altri enti pubblici possono stipulare convenzioni con le associazioni iscritte da almeno sei mesi nel registro di cui alla presente legge per la gestione di attività di promozione sociale verso terzi di cui all'articolo 2", fra cui rientrano: la valorizzazione delle attitudini e delle capacità professionali, la tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e naturale e il conseguimento di altri scopi di promozione sociale;

RICHIAMATI inoltre:

- il "Codice delle norme regolamentari in materia di contributi, altri benefici economici e patrocinio", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 3 aprile 2014;
- il "Codice per la valorizzazione del patrimonio immobiliare e per la disciplina dell'occupazione di suolo pubblico", approvato con delibera del consiglio comunale n. 2 del 31/01/2019, ed in particolare gli artt. 15, 17 e 21;

VISTA la determinazione n. 1375/2020 con cui sono stati approvati:

- lo schema di Avviso pubblico per proposte progettuali, presso i locali posti al primo piano dell'edificio sito in Cesena, via Chiaramonti n. 46, che coinvolgano la popolazione giovanile studentesca nella realizzazione del "Trashware" (riduzione dei rifiuti attraverso il recupero di computer non più utilizzati);
- lo schema di concessione d'uso gratuito dell'immobile in via Chiaramonti n. 46, per l'esecuzione delle attività del progetto Trashware;
- lo schema di convenzione per la realizzazione di un progetto che coinvolga la popolazione giovanile studentesca nella realizzazione del "Trashware" (riduzione dei rifiuti attraverso il recupero di computer non più utilizzati) e favorisca la messa a disposizione gratuita di computer recuperati a scuole e famiglie;

VISTE le domande progettuali presentate entro i termini previsti nell'avviso pubblico, conservate agli atti del Servizio Lavoro, Sviluppo, Giovani, riassumibili nel seguente prospetto:

N	PGN	DATA ARRIVO	PROPONENTE	CF
1	150423	1.12.2020	Associazione S.P.R.I.Te	90037560407

ACQUISITO il verbale prodotto dalla Commissione per la valutazione dei progetti in data 11.12.2020, conservato agli atti del Servizio Lavoro, Sviluppo, Giovani con ID 3076889 anno 2020;

RILEVATO pertanto che, in base alle regole definite dall'avviso pubblico PGN 141416/313, che prevede che:

- la soglia minima di idoneità dei progetti è stabilita in 60 punti;
- a parità di punteggio complessivo, verrà data precedenza al concorrente che avrà conseguito il maggiore punteggio nel criterio di valutazione B: "Qualità della proposta progettuale". In caso d'ulteriore parità, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica;

OSSERVATO che sulla base dei criteri previsti dall'avviso pubblico e dei verbali prodotti dalla Commissione la graduatoria risulta essere la seguente:

POSIZIONE	ASSOCIAZIONE	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
1	Associazione S.P.R.I.Te	75,40

DATO ATTO che le risorse economiche per gli scopi di cui al presente atto sono prenotate sul capitolo 41150/00 del bilancio 2020-22 nella seguente misura:

capitolo/art	importo	Anno	Prenotazione n.
41150/00	€ 10.000,00	2021	221
41150/00	€ 10.000,00	2022	53

ATTESTATO che l'importo massimo del rimborso da riconoscere all'associazione beneficiaria è determinato come riportato nella tabella seguente:

Beneficiario	Codice Fiscale	Importo €
Associazione S.P.R.I.Te	90037560407	20.000,00

DATO ATTO che, ad avvenuta esecutività della presente determinazione, si provvederà alla formalizzazione con convenzione degli impegni spettanti al soggetto attuatore del progetto, delle risorse, della durata, delle tempistiche e delle modalità di realizzazione degli interventi, redatte sulla base dello schema allegato B alla determinazione n. 1375/2020;

CONSIDERATO che all'oggetto del presente atto non si applicano le disposizioni di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, trattandosi di somme destinate ad incentivare le associazioni di promozione sociale e volontariato operanti sul territorio;

ACCERTATO che ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/09 convertito in Legge n. 102/09 e dell'art. 183 c.8 del D.lgs. n. 267/2000, il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni assunti con il presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

ATTESTATO altresì che responsabile del procedimento ex art. 6 della Legge 241/90 e s.m.i. è il sottoscritto dott. Matteo Gaggi, Dirigente del Settore Sviluppo Economico;

DATO ATTO altresì che il sottoscritto dichiara di non essere a conoscenza di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi neanche potenziale e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui si incorre nel caso di dichiarazione mendace;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs 267/2000, il visto di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, attestante la copertura finanziaria e riportato in calce alla presente;

DETERMINA

DI ASSUMERE la narrativa esposta in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE la graduatoria relativa all'avviso pubblico PGN 141416/313 come di seguito individuata:

POSIZIONE	ASSOCIAZIONE	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
1	Associazione S.P.R.I.Te	75,40

DI DARE ATTO che, ad avvenuta esecutività della presente determinazione, si provvederà alla formalizzazione con convenzione degli impegni spettanti al soggetto attuatore del progetto, delle risorse, della durata, delle tempistiche e delle modalità di realizzazione degli interventi, redatte sulla base dello schema allegato B alla determinazione n. 1375/2020, e alla stipula della concessione d'uso gratuito dell'immobile in via Chiaramonti n. 46, Allegato C alla determinazione n. 1375/2020;

DI STABILIRE che l'importo massimo del rimborso da riconoscere all'associazione beneficiaria è determinato in Euro 10.000,00 annui per due annualità, per il totale riportato nella tabella seguente:

Beneficiario	Codice Fiscale	Importo €
Associazione S.P.R.I.Te	90037560407	20.000,00

DI IMPEGNARE per gli scopi di cui al paragrafo precedente, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e del principio relativo alla contabilità finanziaria, la somma complessiva di Euro: 10.000,00, imputando la spesa in relazione all'esigibilità dell'obbligazione, come segue:

capitolo/art	importo	Anno	Prenotazione n.
41150/00	€ 10.000,00	2021	221
41150/00	€ 10.000,00	2022	53

DI STABILIRE che il rimborso di cui sopra sia erogato mediante bonifico bancario con le modalità specificate nell'avviso pubblico PGN 141416/313, previa presentazione di dettagliata rendicontazione delle spese sostenute, corredate da appositi e dettagliati giustificativi di spesa, sempre che il totale delle spese ammissibili sostenute non risulti inferiore al costo totale del progetto, nel qual caso il rimborso sarà identicamente ridotto;

DI DARE ATTO che tale spesa non è soggetta alle disposizioni di cui alla L. 136/2010, trattandosi di contributi destinati ad incentivare progetti a favore dei giovani realizzati da associazioni operanti sul territorio;

DI DARE ATTO altresì che responsabile del procedimento ex art. 6 della Legge 241/90 e s.m.i. è il sottoscritto dott. Matteo Gaggi, Dirigente del Settore Sviluppo Economico.

DETERMINAZIONE N. 1672/2020

Sottoscritta ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D.L.vo n.267/2000.

Cesena, 15/12/2020\n

Sottoscritto digitalmente da
\n\nGAGGI MATTEO\n

SETTORE RAGIONERIA

Determina n: 2020/1672

Oggetto:

AVVISO PUBBLICO PER PROPOSTE PROGETTUALI, PRESSO I LOCALI POSTI AL PRIMO PIANO DELL'EDIFICIO SITO IN CESENA, VIA CHIARAMONTI N. 46, CHE COINVOLGANO LA POPOLAZIONE GIOVANILE STUDENTESCA NELLA REALIZZAZIONE DEL "TRASHWARE" (RIDUZIONE DEI RIFIUTI ATTRAVERSO IL RECUPERO DI COMPUTER NON PIU' UTILIZZATI). APPROVAZIONE GRADUATORIA E IMPEGNO DI SPESA

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria e l'esecutività (art.153 comma 5 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267)

Op.	Esercizio	Cap.	Art.	Importo	Impegno
S	2021	041150	00	10.000,00	221/1
S	2022	041150	00	10.000,00	53/1

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

Cesena,15/12/2020\n

Sottoscritto digitalmente da
\n\nLEONETTI BARBARA\n

